

Numeri per decidere

Indicatori di povertà locali delle famiglie

Valeria Ardito
Servizio Statistica
Regione Emilia-Romagna

vardito@regione.emilia-romagna.it

Bologna, 18 febbraio 2013

Sommario

- Indagine EU-SILC (*EUropean Statistics on Income and Living Conditions*) e la sua versione italiana
- *Core* informativo
- Analisi sulla base dati IT-SILC 2010
 - Distribuzione dei redditi familiari e disuguaglianze
 - Misure di povertà
- Sviluppi futuri di analisi

Indagine EU-SILC

Indagine sulle famiglie **concordata in sede europea** al fine di ottenere informazioni attendibili, comparabili e tempestive su reddito, povertà e condizioni di vita delle famiglie in tutti i paesi membri dell'Unione.

Informazioni strategiche per poter monitorare le aree sociali e territoriali a maggior rischio di povertà ed esclusione sociale, al fine di indirizzare (e valutare) le politiche di sviluppo, di riequilibrio del welfare e le politiche in campo sociale e assistenziale attuate a livello locale, in sede nazionale ed europea.

Versione italiana di EU-SILC (IT-SILC)

In Italia, l'indagine EU-SILC è condotta dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) e denominata **Indagine su reddito e condizioni di vita**.

La indagine è di tipo **campionario**.

Nel 2010 ha coinvolto un campione di circa 19.000 famiglie residenti in Italia (1.400 circa in Emilia-Romagna), per un totale di 47.500 individui circa (3.200 circa in Emilia-Romagna).

E' svolta annualmente, a partire dal 2004, in un periodo successivo alle dichiarazioni dei redditi.

Versione italiana di EU-SILC (IT-SILC)

L'unità di rilevazione è la **famiglia di fatto** intesa come insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, aventi dimora abituale nello stesso comune e coabitanti.

Sono oggetto di intervista tutti gli **individui** appartenenti alle famiglie campione che abbiano compiuto 15 anni nell'anno di riferimento del reddito, ovvero l'anno solare precedente a quello dell'intervista, anche se temporaneamente residenti all'estero.

Il core informativo di EU-SILC

Informazioni a livello familiare

AREE	TEMATICHE
DATI DI BASE	Informazioni sulla famiglia e sul comune di residenza
REDDITO	Reddito familiare totale Componenti di reddito a livello familiare
ESCLUSIONE SOCIALE	Difficoltà nei pagamenti Acquisto di beni di prima necessità Possesso di beni durevoli
ABITAZIONE	Tipologia, titolo di possesso e condizioni della abitazione Spese per l'abitazione Problemi nella zona di abitazione

Il core informativo di EU-SILC

Informazioni a livello individuale

AREE	TEMATICHE
DATI DI BASE	Dati demografici
REDDITO	Reddito individuale netto Componenti di reddito a livello individuale
ISTRUZIONE	Livello di istruzione
LAVORO	Stato occupazionale Tipo di contratto, n. ro di ore lavorate Condizione professionale
SALUTE	Stato di salute (soggettivo) Malattie croniche Accesso alle cure mediche

Periodicità e riferimento temporale

Le informazioni, acquisite mediante questionario a livello familiare e individuale, fanno riferimento a periodi distinti:

- **al periodo dell'intervista** (anno t)

le informazioni a livello familiare sulle condizioni di vita attuali, ad es. caratteristiche dell'abitazione, il possesso di beni durevoli, e a livello individuale, sulle condizioni di salute, livello di istruzione, situazione lavorativa, ecc.

- **agli ultimi dodici mesi**

le principali spese sostenute dalla famiglia, ad es. per l'abitazione, e eventuali difficoltà a sostenerle

- **all'anno precedente la data dell'indagine** (anno $t - 1$)

le informazioni sulla situazione economica della famiglia e degli individui, ad es. redditi, mutui e prestiti, ecc.

Domini di studio in IT-SILC

Il campione italiano di EU-SILC è stato sovradimensionato, rispetto alle richieste comunitarie, al fine di consentire la produzione di stime affidabili per diversi ambiti territoriali

- **l'intero territorio nazionale**
- **le 5 ripartizioni geografiche**
(Italia nord-occidentale, nord-orientale, centrale, meridionale, insulare)
- **le regioni italiane**
(a eccezione del Trentino-Alto Adige, le cui stime sono prodotte separatamente per le province autonome di Bolzano e Trento)

Parametri di interesse

Sono tra quelli previsti in ambito UE dal Consiglio di Laeken (2001)

- Valori sintetici del reddito familiare
- Misure di diseguaglianza nella distribuzione dei redditi
- Misure di incidenza di povertà
- Misure di intensità di povertà

Parametri di interesse: Valori sintetici di reddito

Valore medio

Rappresenta il livello di reddito che potrebbe percepire ciascuna famiglia se il reddito complessivamente detenuto fosse equamente distribuito

Misura il livello medio di benessere di una certa popolazione

Valore mediano

Rappresenta il livello di reddito che divide la distribuzione ordinata dei redditi in due parti di pari grandezza, in modo tale che una metà delle famiglie abbia un reddito inferiore al valore mediano e l'altra metà superiore

Non risente della presenza di *outliers*

Reddito familiare in EU-SILC

Reddito familiare netto

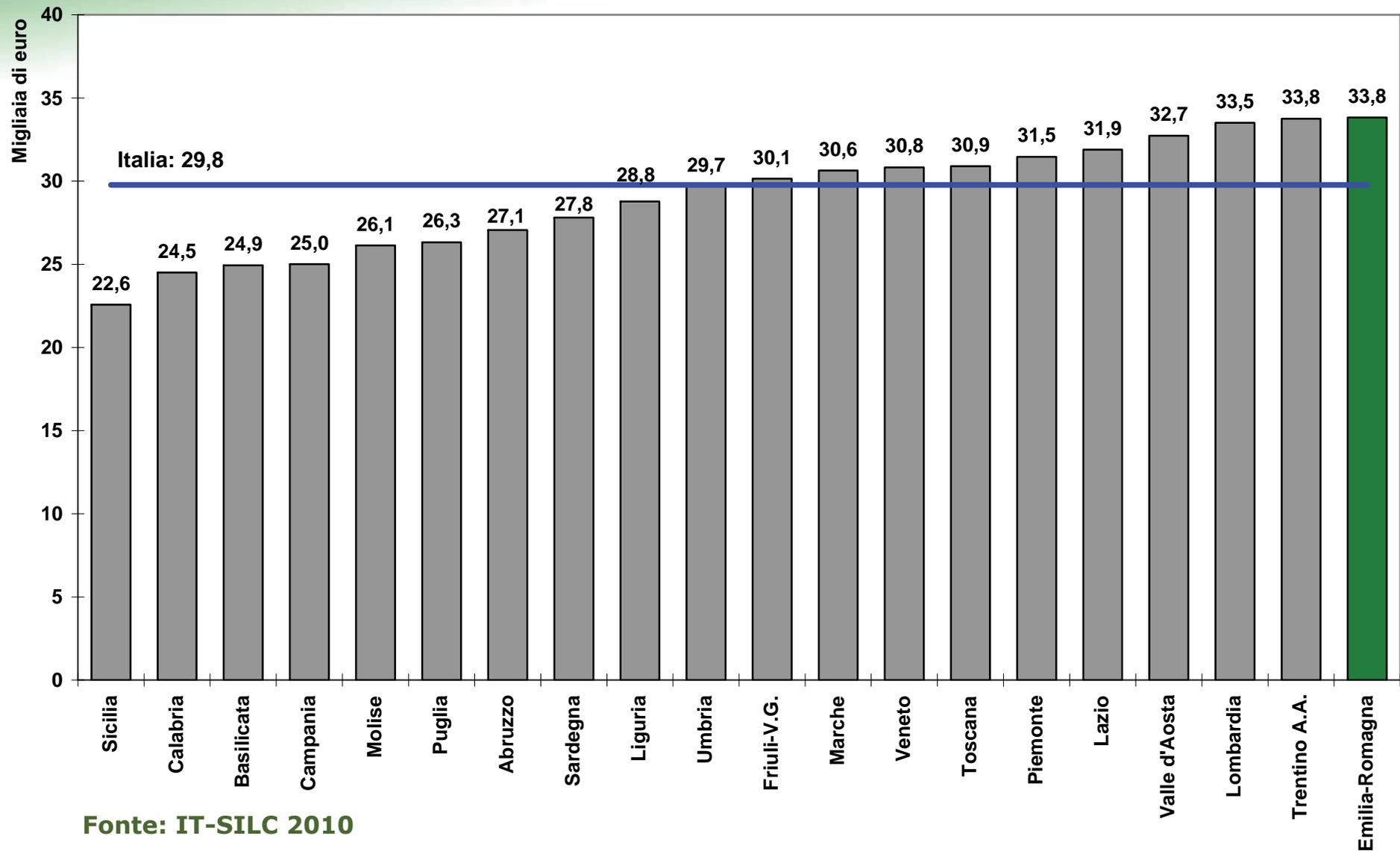
E' dato dalla somma delle diverse tipologie di reddito (da lavoro dipendente e autonomo, capitale reale e finanziario, pensioni e altri trasferimenti pubblici e privati) percepite da ciascun membro della famiglia di 15 anni e oltre, al netto del prelievo tributario, di eventuali imposte patrimoniali, e degli eventuali trasferimenti versati ad altre famiglie (ad es. gli assegni di mantenimento all'ex coniuge)

Reddito familiare equivalente

E' ottenuto dividendo il reddito disponibile di ciascuna famiglia per il fattore di scala (OCSE modificata), ottenuto assegnando un peso pari a

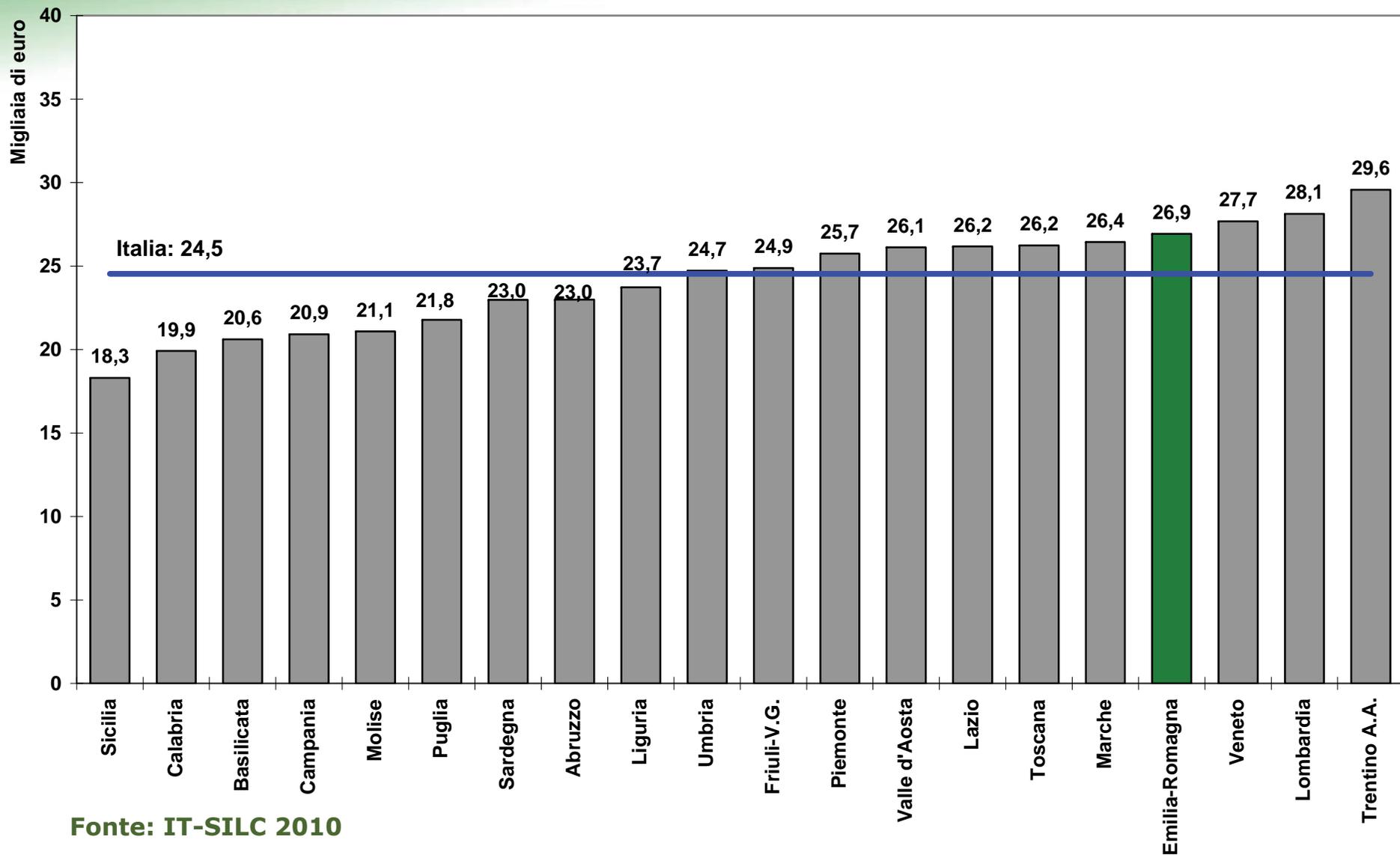
- 1 alla persona di riferimento della indagine (componente adulto)
- 0,5 a ciascun componente di età maggiore o uguale a 14 anni
- 0,3 a ciascun componente di età minore di 14 anni

Redditi familiari netti (valori medi)



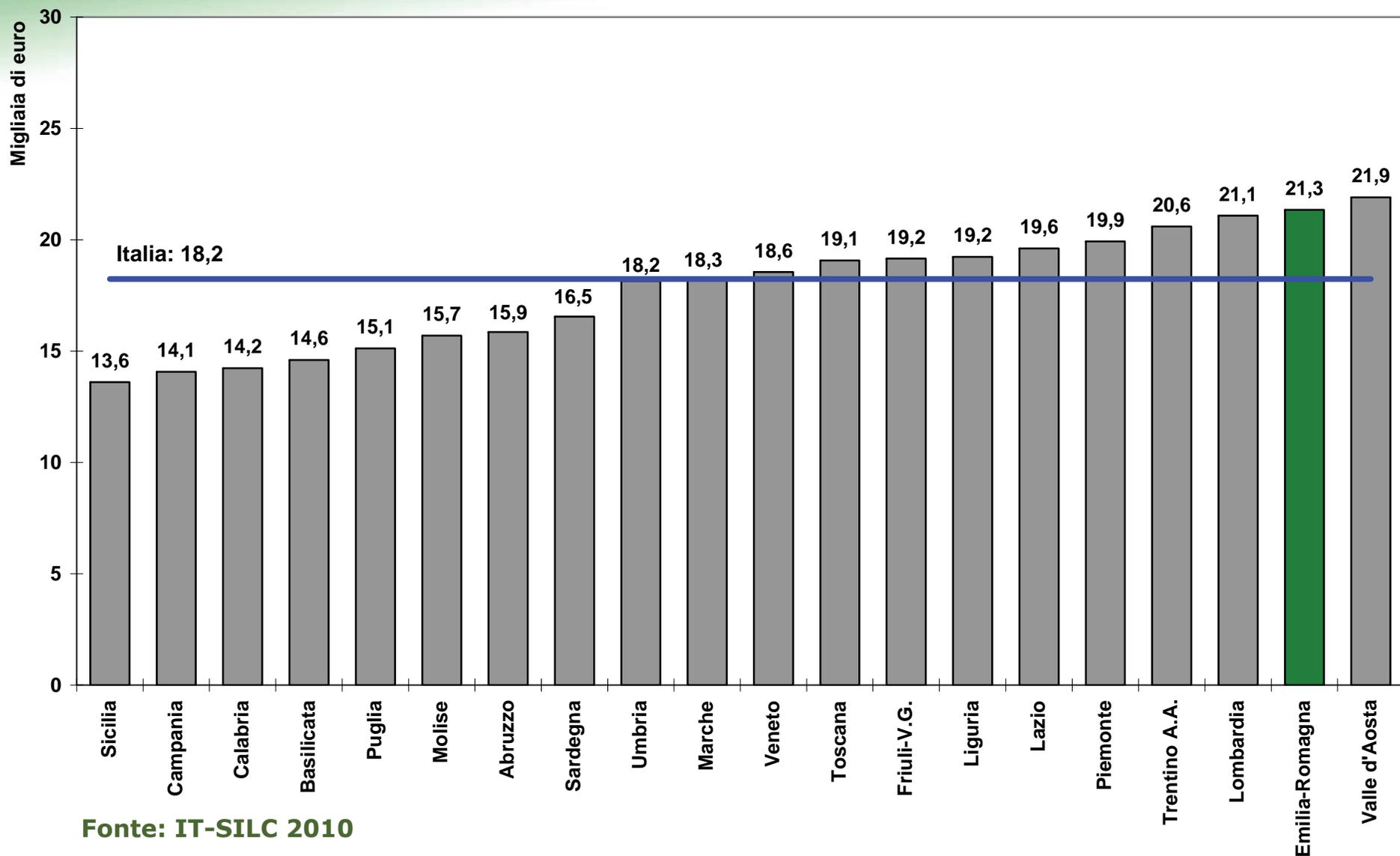
Fonte: IT-SILC 2010

Redditi familiari netti (valori mediani)

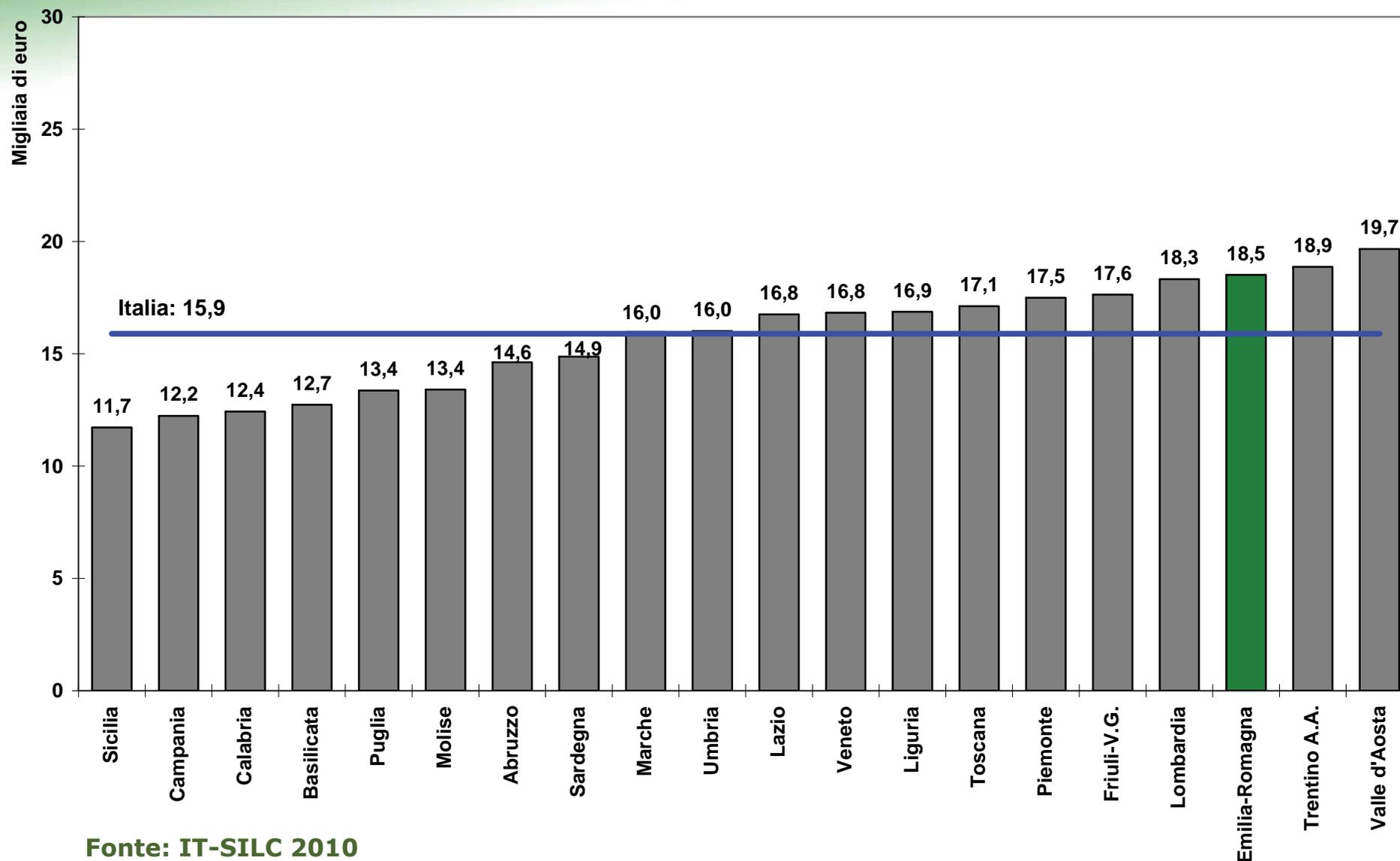


Fonte: IT-SILC 2010

Redditi familiari equivalenti (valori medi)



Redditi familiari equivalenti (valori mediani)



Fonte: IT-SILC 2010

Parametri di interesse: Misure di disuguaglianza della distribuzione dei redditi

Indice di Gini

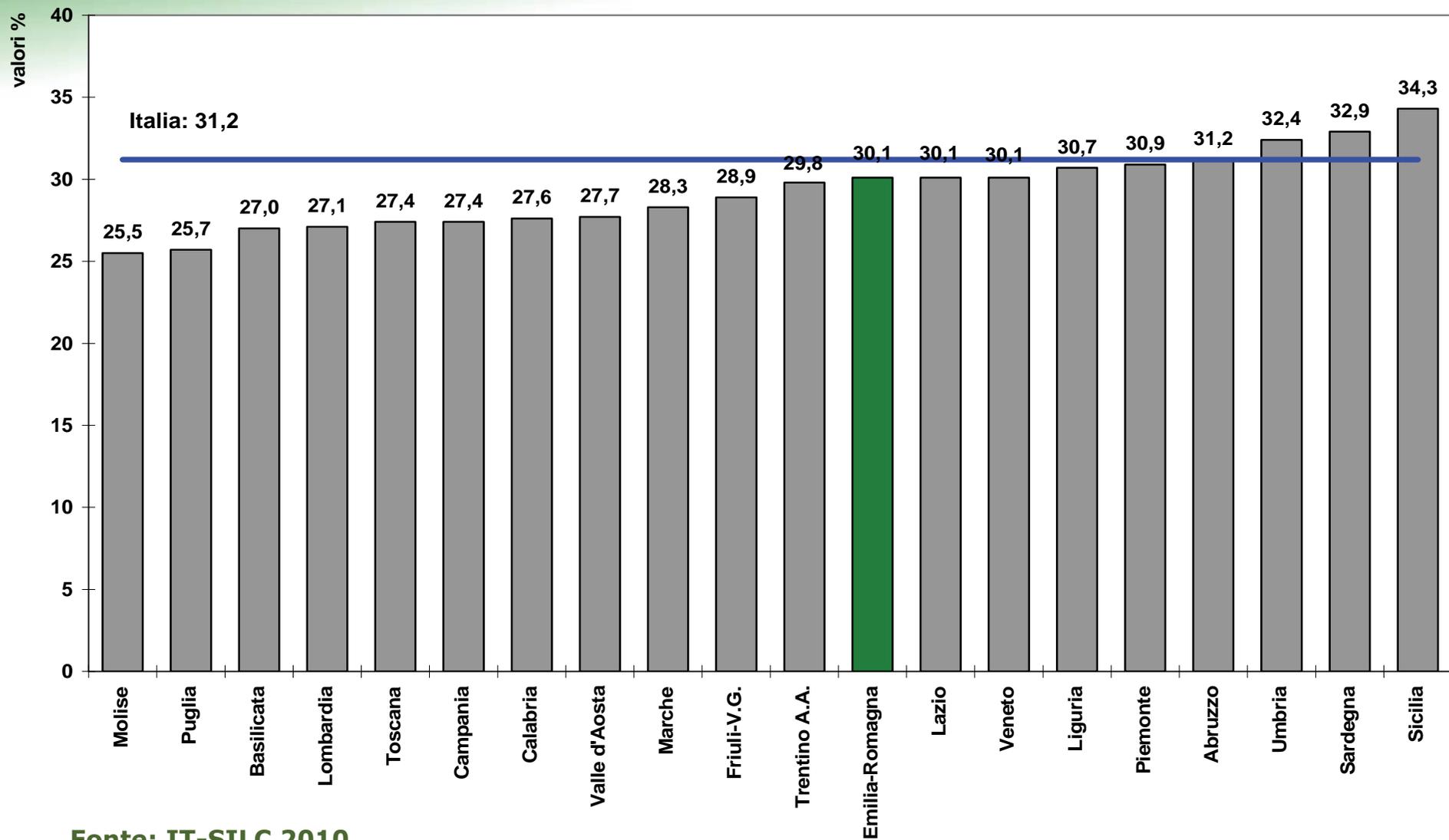
E' una misura di disuguaglianza nella distribuzione dei redditi, calcolata attribuendo ad ogni individuo il reddito familiare equivalente della famiglia di appartenenza

Varia tra 0 e 1:

- è uguale a 0 nel caso di perfetta equità della distribuzione dei redditi
- è pari a 1 nel caso di massima concentrazione

Misura il grado di concentrazione della distribuzione dei redditi

Indice di Gini



Parametri di interesse: Incidenza di povertà

Tassi di povertà

Dati dal rapporto tra il numero di individui *identificati* come poveri rispetto a un dato **criterio di povertà** e il numero totale di individui nel dominio di riferimento

Misura l'incidenza del fenomeno (ma nulla dice sulla sua gravità)

Criteri di povertà

Per *identificare* i soggetti poveri occorre scegliere:

1. il **concetto di povertà** (assoluta o relativa)
2. l'**indicatore** su cui basare le misure di povertà (reddito o consumo)
3. l'**unità di analisi** (famiglia o individuo)
4. la **soglia di povertà**
5. la **scala di equivalenza** per rendere omogenei gli indicatori relativi a famiglie di composizione differente

Concetti di povertà

Povertà relativa

una condizione di deficit di risorse monetarie necessarie per mantenere lo standard di vita corrente, definito in funzione del livello medio di risorse nella popolazione di riferimento.

Povertà assoluta

una condizione di deprivazione tale da impedire di soddisfare i propri bisogni essenziali ed è rilevata dalla incapacità di acquistare un paniere minimo di beni e servizi necessario per la sussistenza.

Le scelte di EUROSTAT

1. Adotta un concetto di povertà **relativa**
2. l'indicatore su cui basa le misure di povertà è il **reddito**
3. l'unità di analisi è l'**individuo**
4. la soglia di povertà (standard) è pari al **60% del valore mediano** dei redditi familiari equivalenti
5. per rendere equivalenti i redditi di famiglie diverse si usa la **scala di OCSE modificata**, che tiene conto non solo del numero ma anche dell'età dei componenti

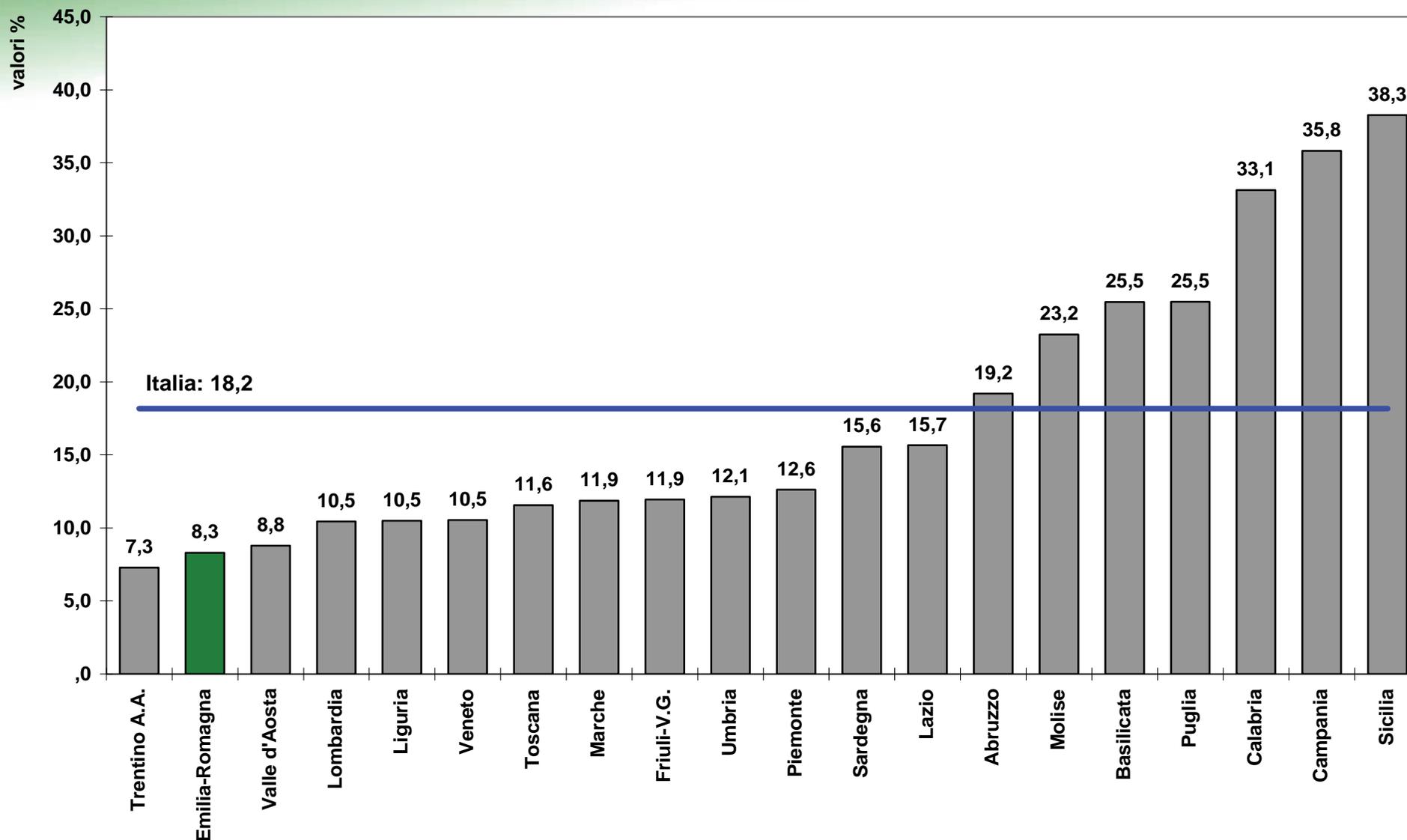
Si definisce (**relativamente**) **povero** un individuo appartenente a una famiglia che disponga di un reddito familiare equivalente inferiore o uguale alla soglia di povertà

Soglia di povertà standard in termini di reddito monetario per alcune tipologie familiari

TIPOLOGIA FAMILIARE	Soglia di povertà nazionale		Fattore di scala
	su base annua	su base mensile	
Un componente			
Un adulto	9.558	796	1
Due componenti			
Due adulti	14.336	1.195	1,5
Un adulto e un bambino	12.425	1.035	1,3
Tre componenti			
Tre adulti	19.115	1.593	2,0
Due adulti e un bambino	17.204	1.434	1,8
Un adulto e due bambini	15.292	1.274	1,6
Quattro componenti			
Quattro adulti	23.894	1.991	2,5
Tre adulti e un bambino	21.983	1.832	2,3
Due adulti e due bambini	20.071	1.673	2,1
Un adulto e tre bambini	18.160	1.513	1,9

Fonte: IT-SILC 2010

Tassi di povertà standard (rispetto a SPN)



Fonte: IT-SILC 2010

Parametri di interesse: intensità di povertà

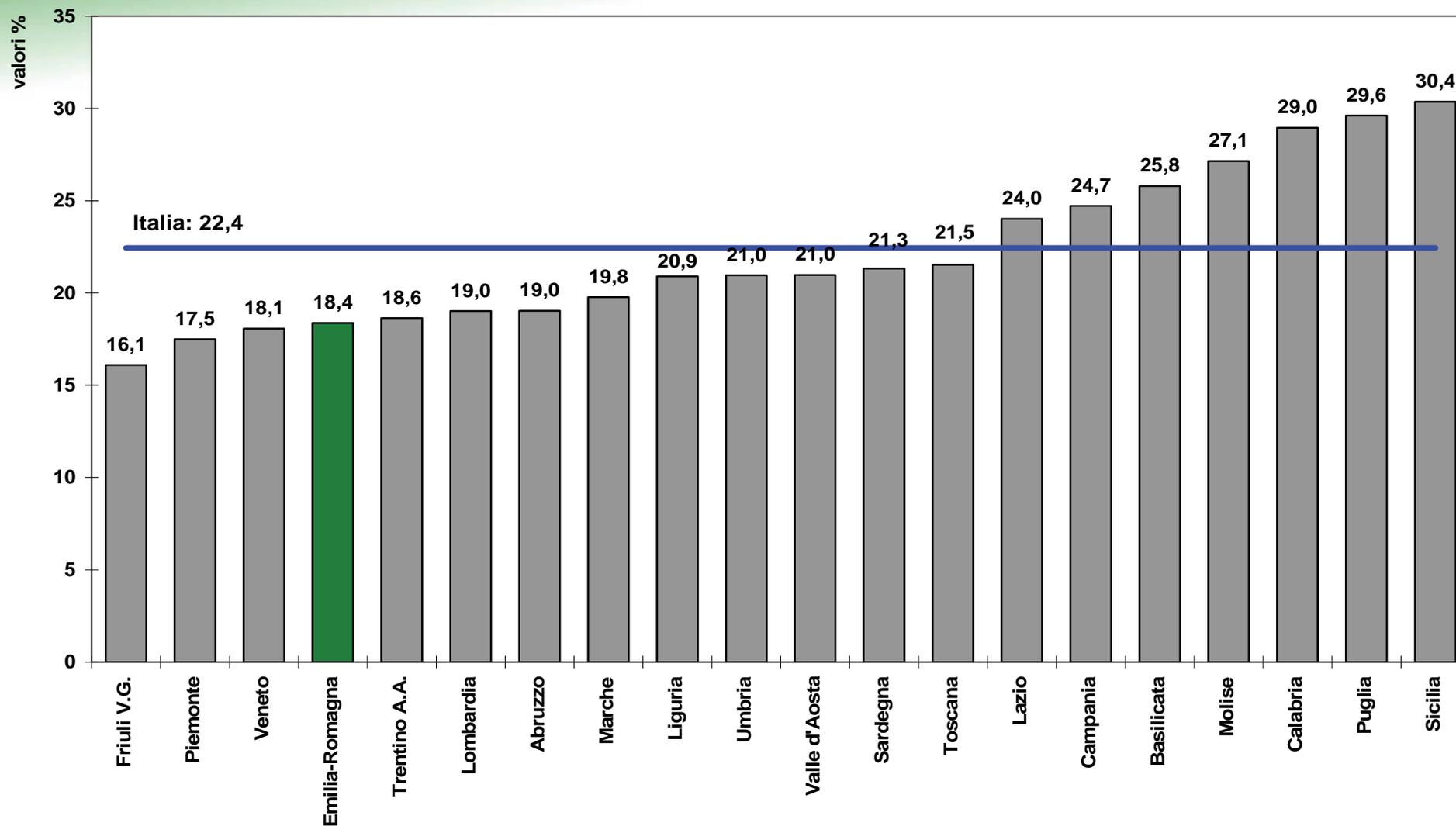
Poverty Gap relativo mediano

Dato dalla mediana degli scarti (*gap*) tra una data soglia di povertà e il reddito equivalente a disposizione di ciascun individuo identificato come povero rispetto a quella soglia in un certo dominio di analisi.

Il valore così ottenuto è poi rapportato alla soglia di povertà utilizzata, sì da ottenere un indice che varia tra 0 e 1.

Misura l'intensità del fenomeno della povertà ossia lo stato di indigenza in cui versano i poveri

Poverty gap rispetto a SPN



Fonte: IT-SILC 2010

Le soglie di povertà relativa in Eu-Silc a livello nazionale

Soglia di povertà standard (SPN)

pari al 60% del reddito mediano equivalente nazionale

Soglia di povertà estrema o severa (SPN80)

pari all'80% di SP

consente di individuare coloro che versano in condizioni di estrema povertà, in quanto dispongono di un reddito equivalente molto al di sotto (del 20% inferiore) della soglia standard

Soglia di quasi povertà o di rischio di povertà (SPN120)

pari al 120% di SP

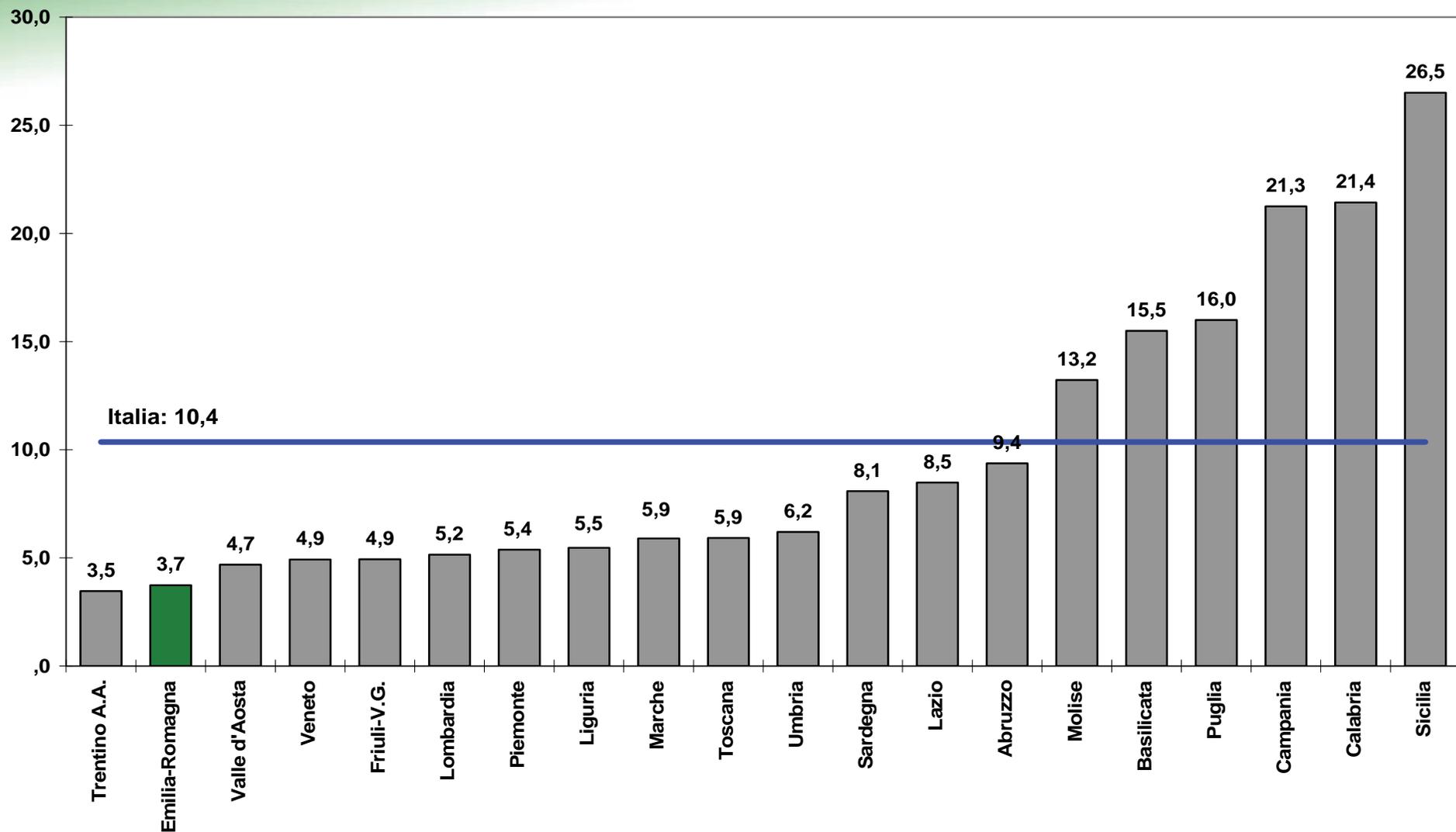
consente di individuare coloro che, pur non risultando poveri, percepiscono un reddito equivalente di poco superiore (non più del 20%) rispetto alla soglia standard e che pertanto sono a rischio di povertà

Soglia di povertà estrema in termini di reddito monetario per alcune tipologie familiari

TIPOLOGIA FAMILIARE	Soglia di povertà estrema		Fattore di scala
	su base annua	su base mensile	
Un componente			
Un adulto	7.646	637	1
Due componenti			
Due adulti	11.469	956	1,5
Un adulto e un bambino	9.940	828	1,3
Tre componenti			
Tre adulti	15.292	1.274	2,0
Due adulti e un bambino	13.763	1.147	1,8
Un adulto e due bambini	12.234	1.019	1,6
Quattro componenti			
Quattro adulti	19.115	1.593	2,5
Tre adulti e un bambino	17.586	1.466	2,3
Due adulti e due bambini	16.057	1.338	2,1
Un adulto e tre bambini	14.528	1.211	1,9

Fonte: IT-SILC 2010

Tassi di povertà severa (rispetto a SPN80)



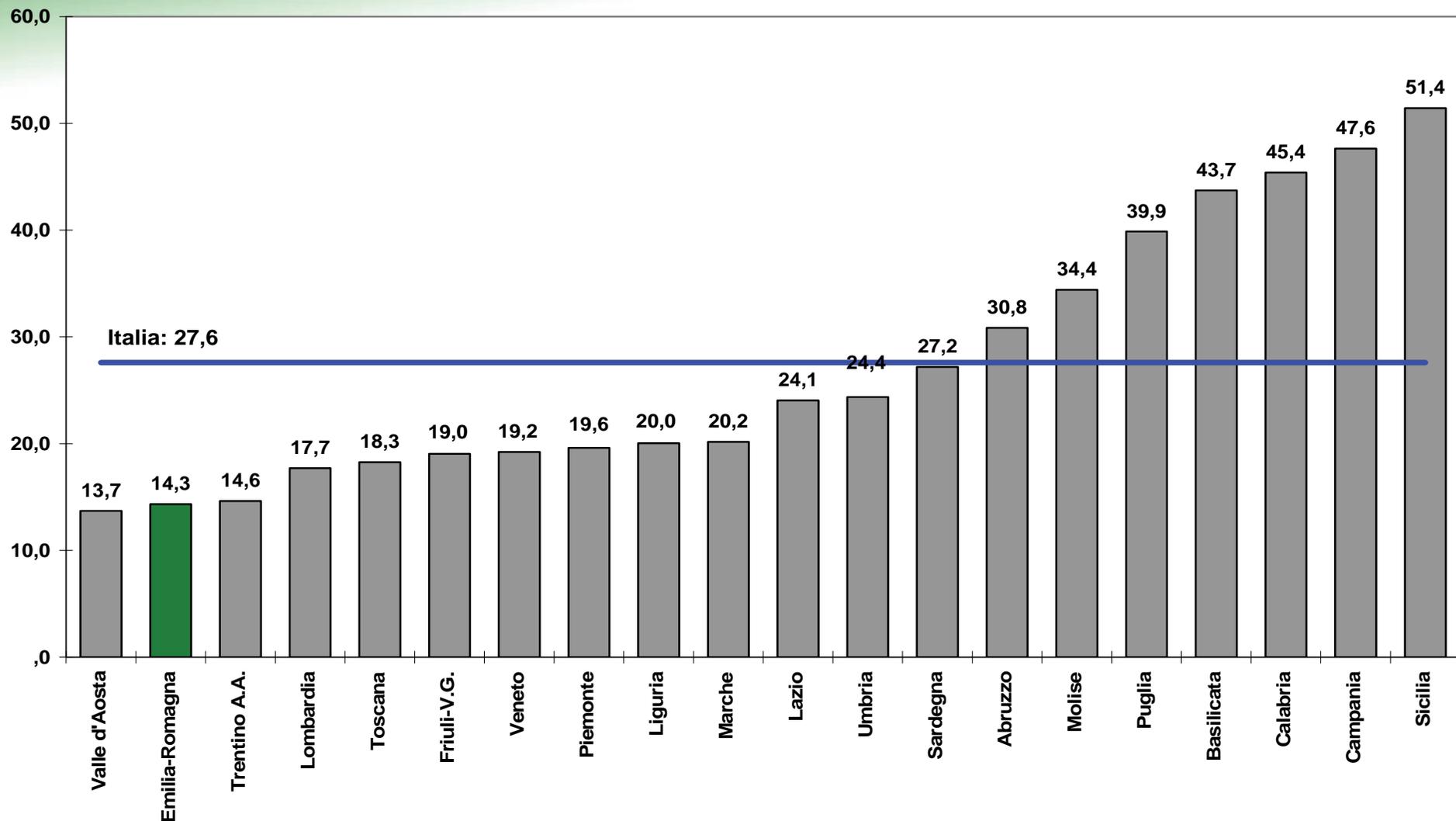
Fonte: IT-SILC 2010

Soglia di rischio di povertà in termini di reddito monetario per alcune tipologie familiari

TIPOLOGIA FAMILIARE	Soglia di rischio di povertà		Fattore di scala
	su base annua	su base mensile	
Un componente			
Un adulto	11.469	956	1
Due componenti			
Due adulti	17.204	1.434	1,5
Un adulto e un bambino	14.910	1.242	1,3
Tre componenti			
Tre adulti	22.938	1.912	2,0
Due adulti e un bambino	20.645	1.720	1,8
Un adulto e due bambini	18.351	1.529	1,6
Quattro componenti			
Quattro adulti	28.673	2.389	2,5
Tre adulti e un bambino	26.379	2.198	2,3
Due adulti e due bambini	24.085	2.007	2,1
Un adulto e tre bambini	21.791	1.816	1,9

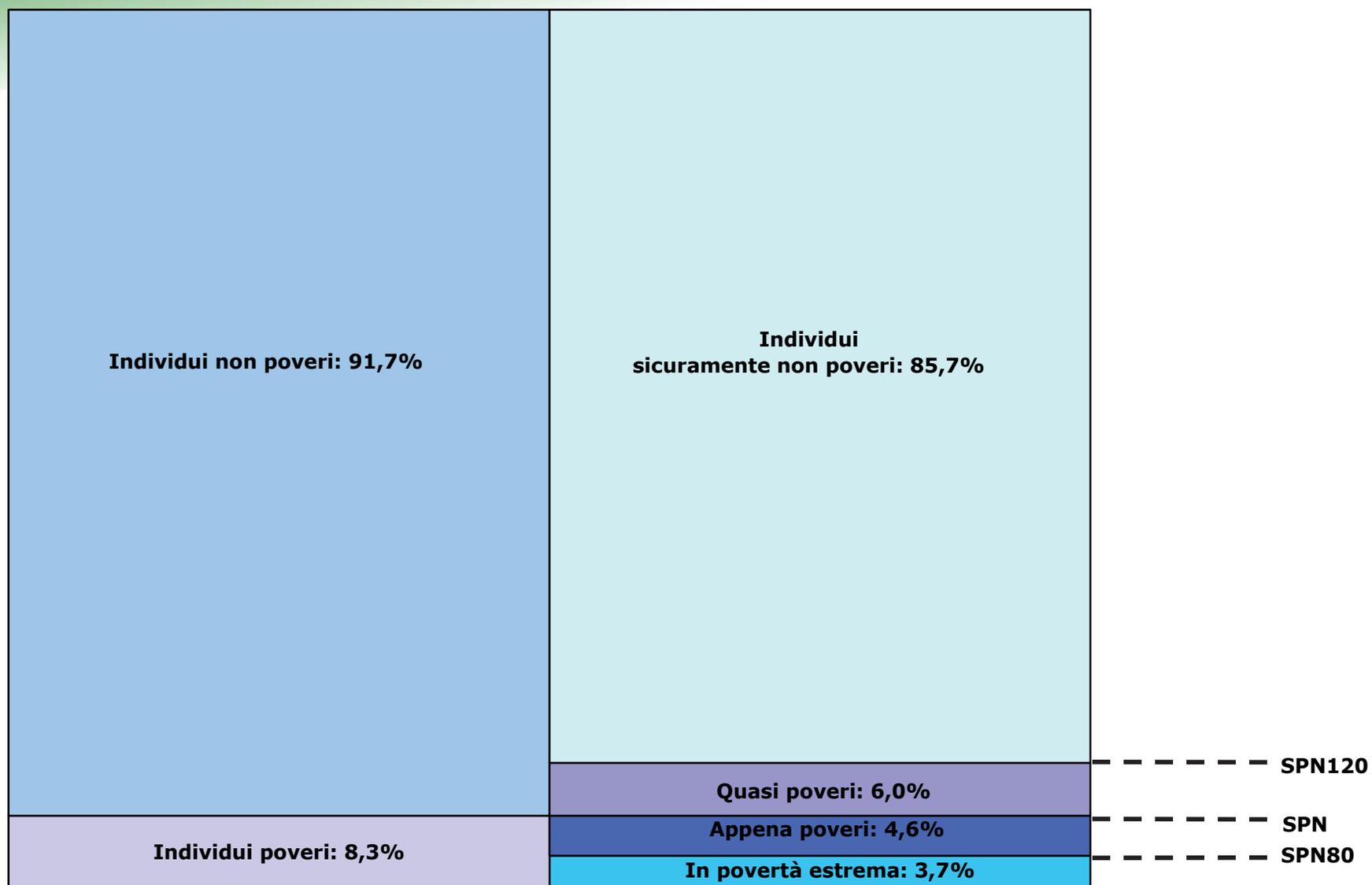
Fonte: IT-SILC 2010

Tassi di rischio di povertà (rispetto a SPN120)



Fonte: IT-SILC 2010

Condizioni di povertà in Emilia-Romagna (rispetto a SPN)



Fonte: IT-SILC 2010

Le soglie di povertà relativa in Eu-Silc a livello regionale

Soglia di povertà standard regionale (SPR)

pari al 60% del valore mediano del reddito familiare equivalente di una data regione

Soglia regionale di povertà estrema o severa (SPR80)

pari all'80% di SPR

Soglia regionale di rischio di povertà (SPR120)

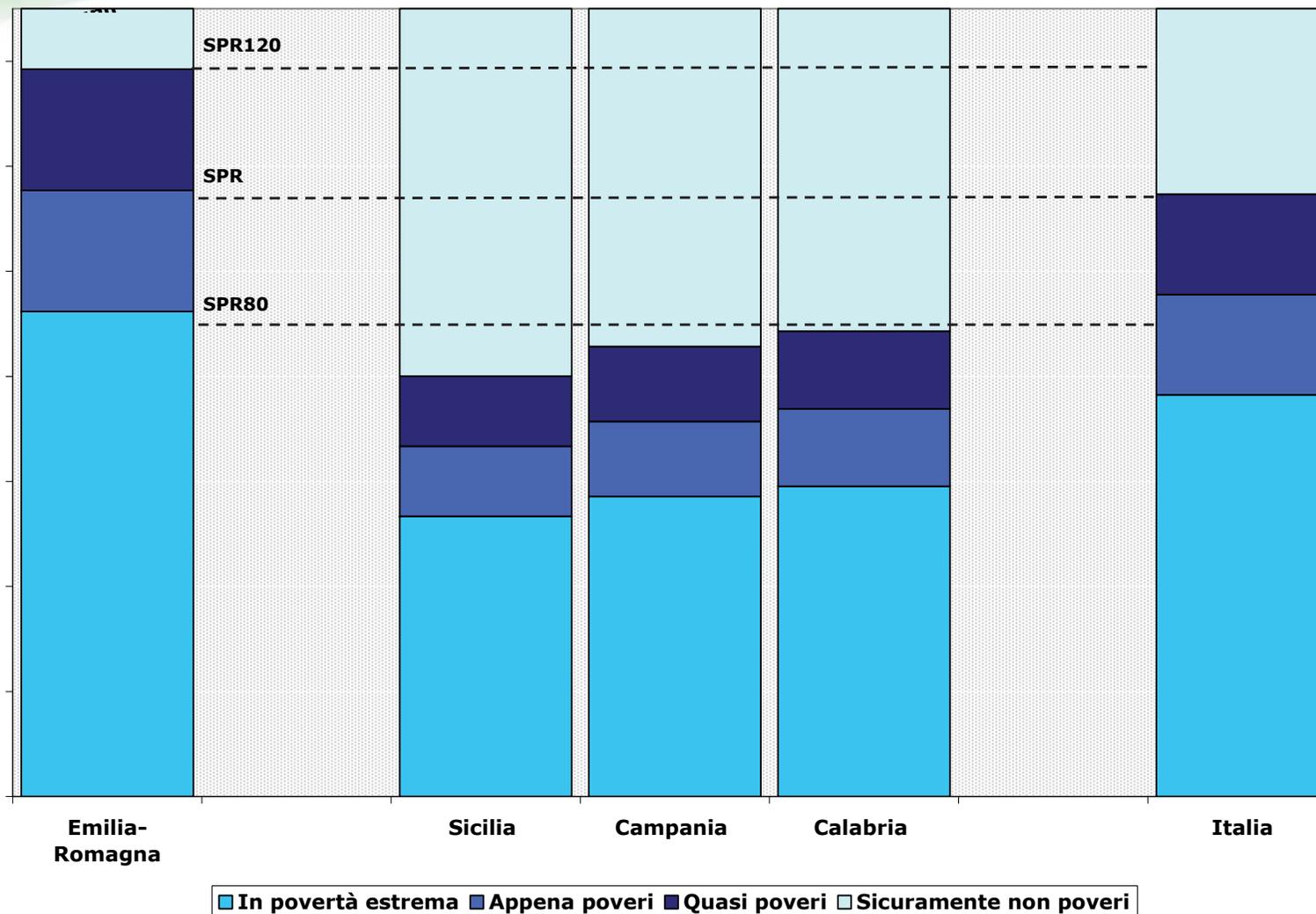
pari al 120% di SPR

Soglie di povertà regionali

REGIONE	Soglia di povertà estrema	Soglia di povertà standard	Soglia di rischio di povertà
Piemonte	8.560	10.700	12.840
Valle d'Aosta	9.511	11.889	14.267
Lombardia	8.957	11.196	13.436
Trentino A.A.	9.398	11.747	14.097
Veneto	8.260	10.325	12.389
Friuli V.G.	8.602	10.752	12.903
Liguria	8.365	10.456	12.547
Emilia-Romagna	9.234	11.542	13.851
Toscana	8.396	10.494	12.593
Umbria	7.852	9.815	11.778
Marche	7.704	9.630	11.556
Lazio	8.007	10.009	12.011
Abruzzo	7.375	9.219	11.062
Molise	6.476	8.095	9.713
Campania	5.714	7.143	8.571
Puglia	6.416	8.020	9.624
Basilicata	6.094	7.618	9.142
Calabria	5.905	7.382	8.858
Sicilia	5.335	6.668	8.002
Sardegna	7.200	9.000	10.800
Italia	7.646	9.558	11.469

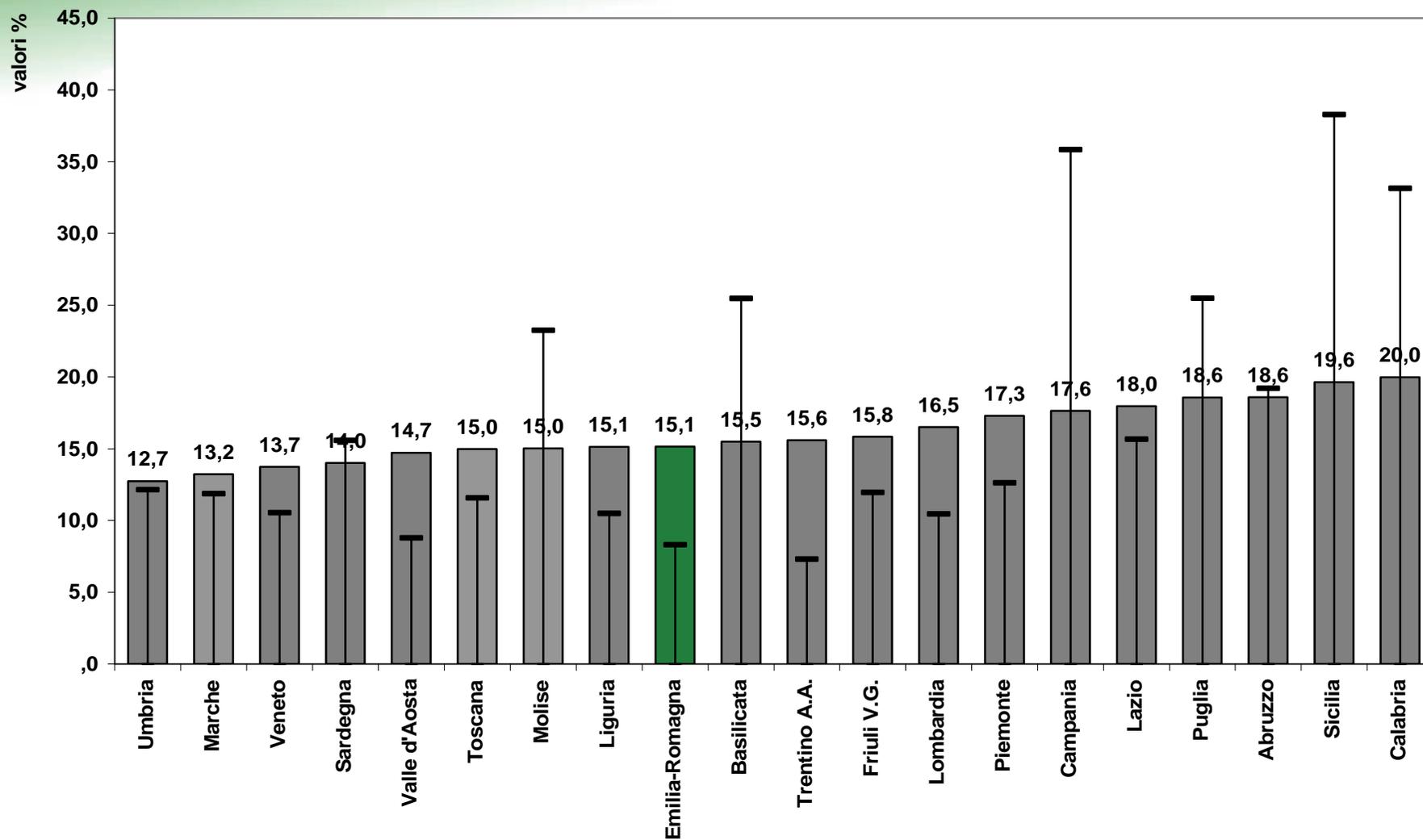
Fonte: IT-SILC 2010

Confronto tra le soglie di povertà in Emilia-Romagna, nelle regioni "più povere" del meridione e in Italia



Fonte: IT-SILC 2010

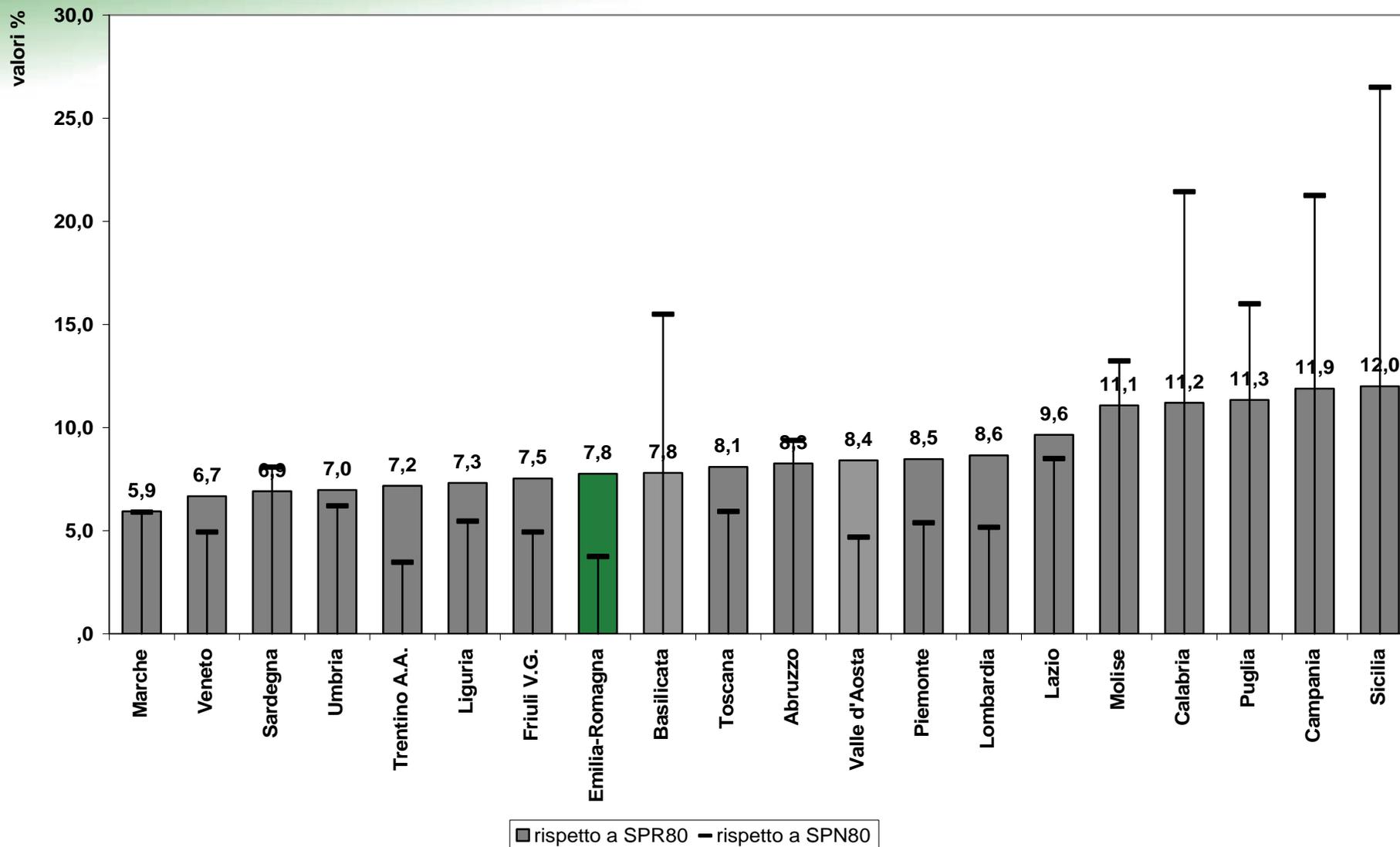
Tassi di povertà standard regionali (rispetto a SPR)



Fonte: IT-SILC 2010

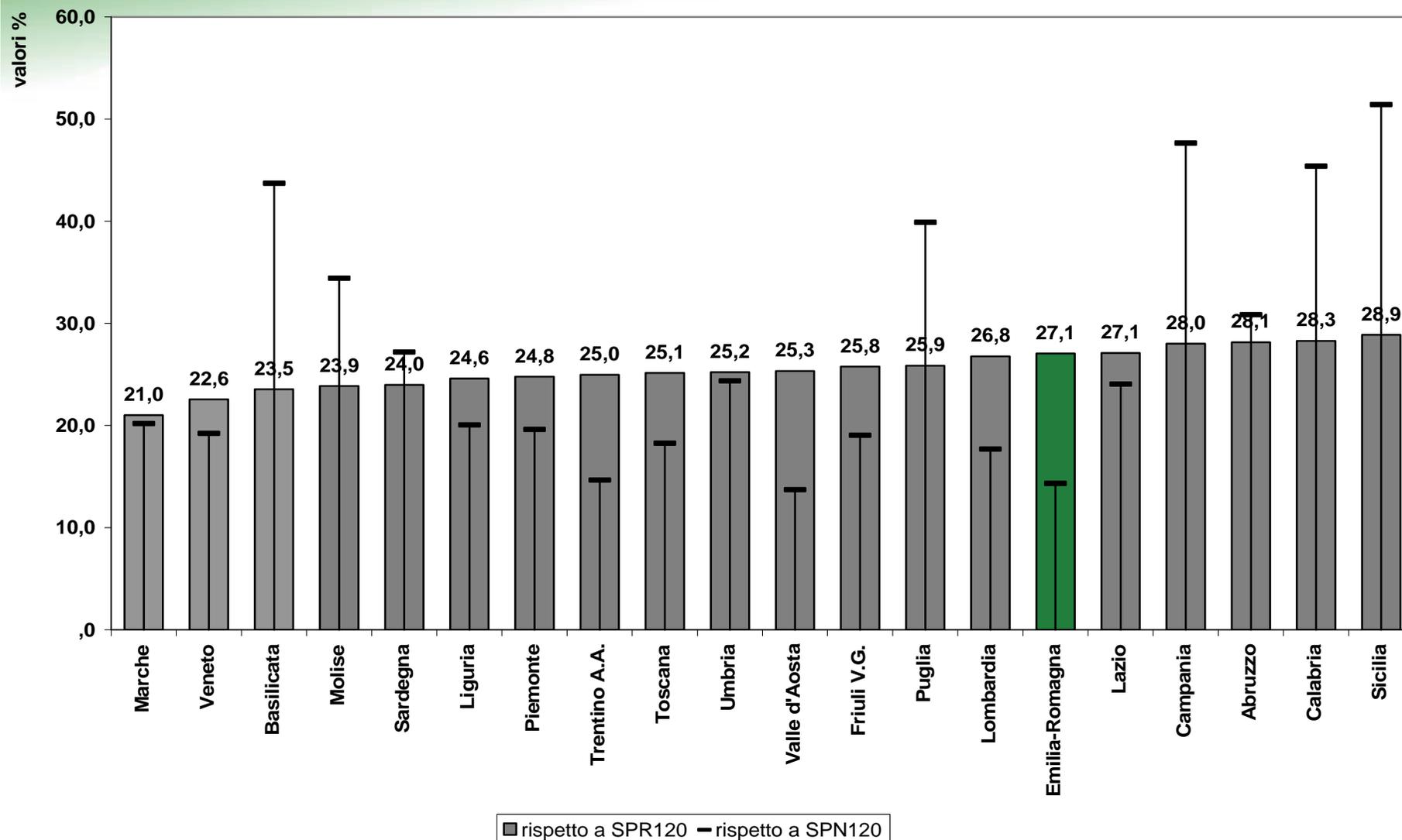
■ rispetto a SPR — rispetto a SPN

Tassi di povertà severa regionali (rispetto a SPR80)



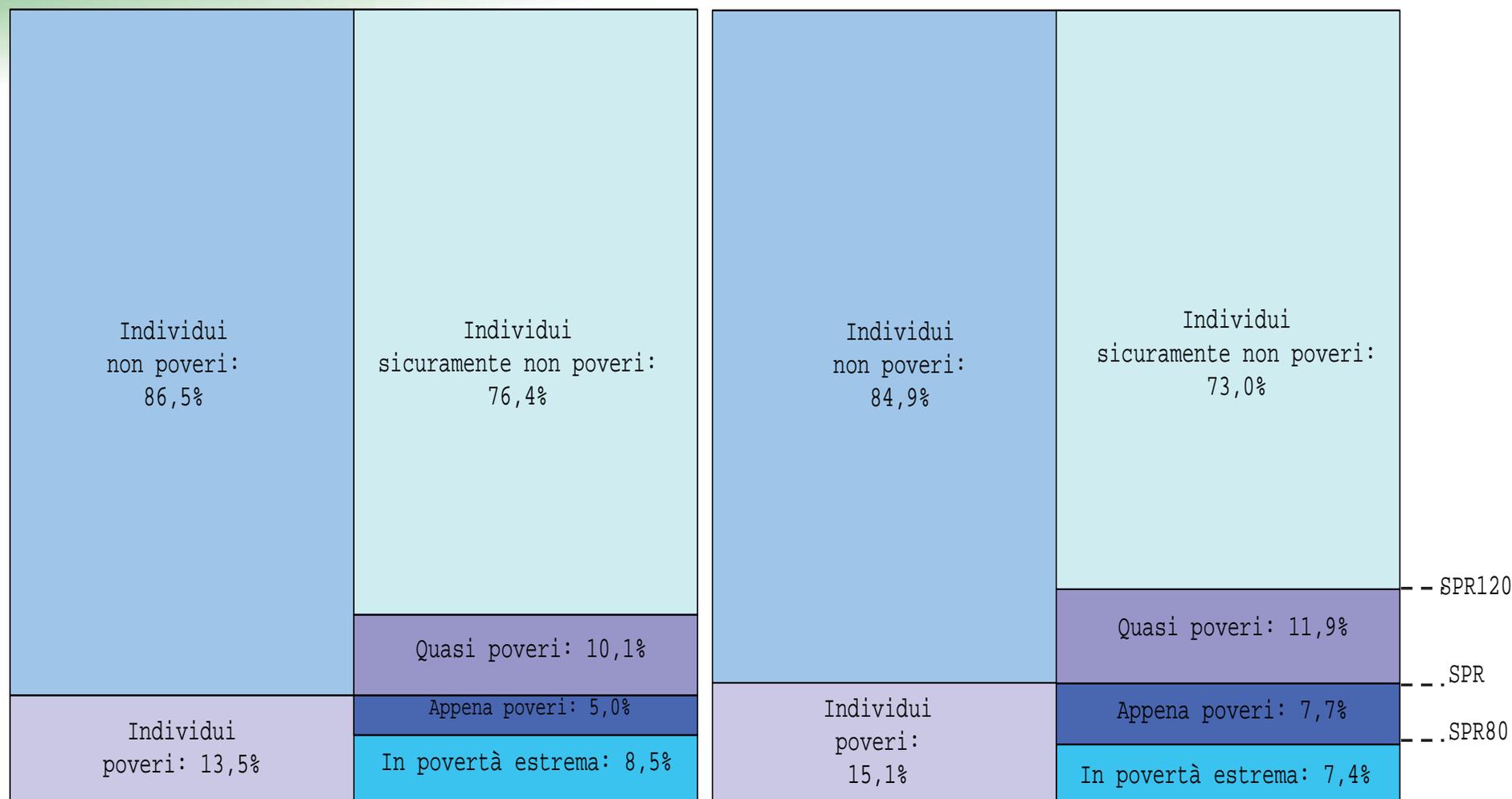
Fonte: IT-SILC 2010

Tassi di rischio di povertà regionali (rispetto a SPR120)



Fonte: IT-SILC 2010

Condizioni di povertà in Emilia-Romagna (rispetto a SPR)



Fonte: IT-SILC 2008

Fonte: IT-SILC 2010

Strategia EU2020

Il 3 marzo 2010 la Commissione europea ha adottato una strategia volta a riportare l'Unione in un sentiero di crescita economica e occupazionale.

Tra gli obiettivi rientra la lotta alla povertà ed esclusione sociale con un target quantitativo: 20 milioni di individui a rischio di povertà e di esclusione sociale in meno in Europa

Indicatore di povertà ed esclusione sociale

è una composizione di 3 indicatori

1. Indicatore di povertà standard
2. Indicatore di grave deprivazione materiale
3. Indicatore di bassa intensità di lavoro

Indicatore di grave deprivazione materiale

Considera un insieme di 9 possibili stati di deprivazione che rilevano

- la mancanza di possesso di specifici beni durevoli
 1. telefono fisso o cellulare
 2. televisore a colori
 3. lavatrice
 4. automobile
- l'impossibilità di svolgere alcune attività
 5. fare un pasto proteico almeno ogni due giorni
 6. concedersi almeno una settimana di ferie all'anno
 7. riscaldare la casa adeguatamente
 8. fronteggiare spese impreviste
- l'impossibilità di rispettare le scadenze di pagamenti ricorrenti
 9. essere in arretrato con pagamento di mutuo o affitto, di bollette per le utenze o di debiti diversi dal mutuo

E' in condizione di deprivazione materiale (grave) chi vive in famiglie che presentano 3 o più (4 o più) sintomi di deprivazione

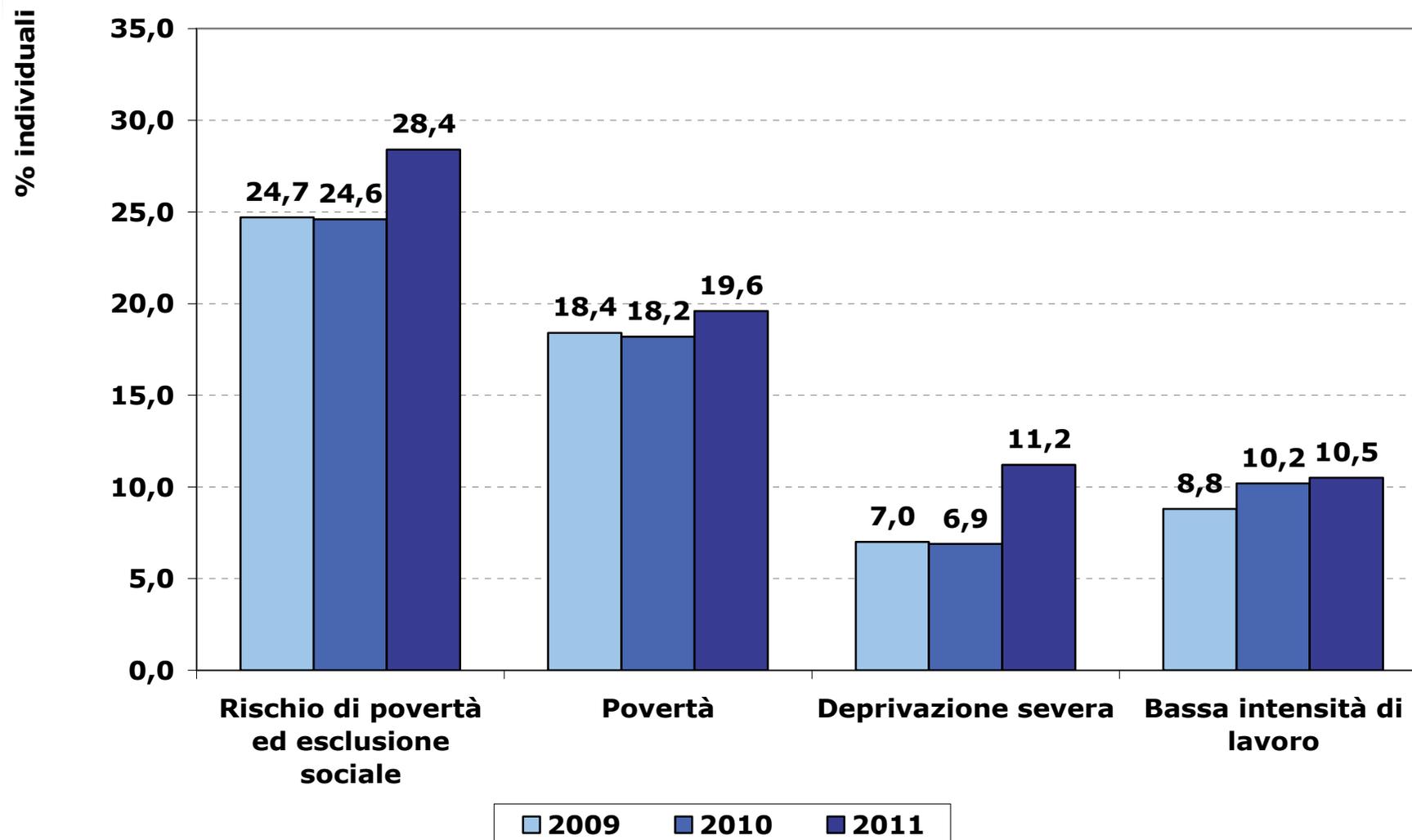
Indicatore di bassa intensità di lavoro

Si basa su una misura di **intensità di lavoro** definita come rapporto tra il numero di mesi lavorati dai componenti della famiglia durante il periodo di riferimento del reddito e il numero di mesi teoricamente disponibili per attività lavorative.

Si considerano i membri della famiglia di età compresa tra i 18 e i 54 anni (esclusi gli studenti nella fascia d'età 18-24 anni).

L'intensità di lavoro è bassa se inferiore al 20%.

Indicatore di povertà ed esclusione sociale e sue componenti in Italia



Grazie

<http://statistica.regione.emilia-romagna.it/rc>